

**COMUNE DI PONZA**

08 SET 2020

PROT. N. 8803



COPIA

**COMUNE DI PONZA  
PROVINCIA DI LATINA****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 1 Del 30.07.2020</b>	<b>OGGETTO: Ordine del Giorno</b>
--------------------------------	-----------------------------------

L'anno Duemila venti il giorno 30 del mese di luglio alle ore 10:30 nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente Legge N.267 del 18 Agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione Ordinaria. Risultano Presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE		PRESENTI	
		SI	NO
SINDACO	Ferraiuolo Francesco	x	
VICESINDACO	Mazzella Giuseppe	x	
CONSIGLIERI	Di Fazio Gennaro	x	
	Marcone Carlo	x	
	Nocerino Michele	x	
	Aversano Fabio	x	
	De Martino Gianluca		x
	Califano Maria Gelsomina	x	
	Vigorelli Pier Lombardo	x	
	Ambrosino Francesco	x	
	Feola Giuseppe	x	
	Sandolo Maria Claudia	x	
	<b>TOTALE PRESENTI</b>		<b>11</b>

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

Ciò che alcune settimane fa non era prevedibile e faceva presumere un'estate turistica di basso tono, con l'avvento della terza fase che ha abolito quasi tutti i divieti lasciando alla responsabilità individuale l'onere di affrontare il corrente periodo di emergenza, si è rivelato, al contrario, un evento di straordinario afflusso turistico.

Ciò premesso, quest'anno, ugualmente la presenza dei giovani che prediligono venire in quest'isola tradizionalmente nell'ultima decade di luglio, si presenta molto più cospicua degli anni precedenti in conseguenza del fatto che la pandemia da covid 19 ha determinato uno spostamento di prossimità anche per tale tipologia di turismo.

La presenza della notevole massa di giovani, molti dei quali minorenni, porta con sé, particolarmente nelle ore notturne, come sempre, fenomeni di assembramento, movida, molestie e schiamazzi.

Molte sono le condotte aggressive e offensive nonché tanti anche i danni provocati a persone e cose.

Tali comportamenti messi in atto per lo più da frange facinorose che coinvolgono altri giovani nell'effetto "branco", sono irrispettose della dignità umana, del diritto alla convivenza civile dei cittadini e offendono profondamente l'intima moralità di una popolazione adusa al culto dell'accoglienza, della buona educazione e dell'esistenza pacifica.

Tali comportamenti proprio perché compiuti al cospetto di tale popolazione con siffatte caratteristiche, sono sentiti maggiormente inaccettabili e vanno additati alla pubblica esecrazione.

Per questi motivi, unanimemente,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

- esprime la più viva condanna per gli iniqui comportamenti citati in premessa e la netta disapprovazione per coloro che li favoriscono;
- la solidarietà a tutti coloro che subiscono gli effetti negativi di tali comportamenti nonché l'apprezzamento per coloro come ad es. la cooperativa barcaioli e l'associazione dei taxi, che hanno messo in atto azioni dirette a contrastarli;
- l'invito ai genitori di vigilare attentamente sui propri figli e di accompagnarli direttamente nel periodo della vacanza per evitare che siano attori o restino coinvolti in incidenti di varia tipologia nonché scansare possibili responsabilità giudiziarie;
- l'invito alle agenzie immobiliari di non dare in locazione appartamenti ai minorenni privi di accompagnamento genitoriale o, comunque, di persona maggiorenne debitamente ed espressamente delegata dai genitori per la vigilanza;
- la raccomandazione ai gestori di bar e simili, agli esercizi per la vendita di bevande alcoliche e superalcoliche nonché agli esercizi di generi alimentari di non vendere ai minori le bevande alcoliche in quanto vietato dalla legge;
- l'invito al Sig. Questore di Latina di inviare nell'isola, per la vigilanza della cospicua presenza dei giovani come in premessa richiamato, un ulteriore rinforzo della presenza delle forze dell'ordine, atteso che lo stesso su richiesta del Sindaco ha già provveduto ad inviare in loco n. 2 auto dei Carabinieri con relativo equipaggio.

Verbale della seduta del Consiglio  
del Comune di Latina  
p. 1 del C.C. del  
30/11/2020

### Discussione Punto 1 (ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL SINDACO)



- Fatto l'appello con la presenza di 11 Consiglieri e 1 assente (De Martino), constatato il numero legale il **Sindaco** dichiara aperto il Consiglio.
- Illustra la proposta il **Sindaco** leggendo la proposta.
- Chiede ed ottiene parola il **C.C. Vigorelli** dicendo "proponiamo di posticipare il punto ad ultimo punto all'ordine del giorno per evitare che chi subentra partecipa alla votazione di cose di cui non è a conoscenza". Successivamente legge nota che si allega **(All. A)**.
- Il **Sindaco** dice che per motivi di opportunità si accetta la proposta del C.C. Vigorelli di posticipare il punto 1) a ultimo punto dell'ordine del giorno e la mette a votazione.
- Non si registrano altri interventi e successivamente,

**Votazione: Presenti 10 (il C.C. Vigorelli esce al momento della votazione) – Votanti 10  
– Favorevoli 10 – Contrari 0 – Astenuti 0**

Dopo la votazione per invertire i punti all'ordine del giorno, il Sindaco, presenta un "Ordine del Giorno" che testualmente legge quale proposta di delibera.

- Chiede ed ottiene parola il **C.C. Vigorelli** dicendo "questa era una cosa da aspettarsi ma il Sindaco che sull'Isola ha anche le funzioni di Questore poteva prevenire ma non ha fatto niente nonostante che si era in una fase delicata a causa del COVID-19. Noi in passato abbiamo fatto tanto anche senza il COVID facendo ordinanze che disciplinavano la cosiddetta movida. Oggi questo ordine del giorno è acqua fresca e lei Sindaco che ha poteri per fare ma non fa non può chiedere a noi di sottoscrivere acqua fresca".
- Interviene la **C.C. Sandolo** dicendo che questo è un fenomeno che si materializza tutti gli anni ma lei Sindaco insieme alla sua amministrazione non ha fatto nulla per prevenirlo ed ora a cose fatte si presenta con un ordine del giorno insignificante a questo punto.
- Interviene il **C.C. Aversano** dicendo "vi abbiamo coinvolti e voi siete partiti con insulti al Sindaco per fare campagna elettorale . Sul punto non vi dovrebbero essere motivi di discussione".
- Interviene il **C.C. Di Fazio** dicendo che l'atteggiamento della C.C. Sandolo come sempre è grave visto il continuo sbeffeggiare.
- Prima della votazione esce dall'aula la C.C. Sandolo.
- Non si registrano altri interventi e successivamente, con la seguente votazione:

**Votanti 10 – Favorevoli 7 – Contrari 3 (Vigorelli – Feola – Ambrosino) – Astenuti 0**

**L'ORDINE DEL GIORNO" viene approvato.**



Home » Pareri

Parere n. 32/12/2012  
A. P. 1  
A. P. 1

# Consiglio comunale. Surroga consiglieri.

## Territorio e autonomie locali

📅 3 Febbraio 2012

### Categoria

05.02 Consigli Comunali e Provinciali

### Sintesi/Massima

Non è possibile presentare le dichiarazioni di rinuncia a subentrare ai dimissionari da parte di tutti i non eletti nelle rispettive liste al fine di realizzare i presupposti previsti dall' art. 141, comma 1, lett. b), n. 4, del dlgs. 267/2000 (Scioglimento del consiglio comunale "per impossibilità di surroga alla metà dei componenti del consiglio"). Solo a seguito della formalizzazione delle dimissioni da parte di un consigliere si può dare avvio alla procedura di surroga con la convocazione del consiglio e la nomina del primo dei non eletti. Solo a questo punto, quest'ultimo può rinunciare allo status acquisito con la delibera di surroga, risultando pertanto ogni anticipata rinuncia a quel diritto "radicalmente inefficace" (TAR Lazio n. 651/2005).

### Testo

Si fa riferimento alla nota suindicata con la quale è stata prospettata la problematica di seguito indicata riferita al Comune di ..

Nell'ambito del consiglio comunale del citato comune, composto a seguito delle consultazioni amministrative del giugno 2009 di sedici membri escluso il sindaco, alcuni consiglieri comunali, originariamente appartenenti alla maggioranza, hanno rassegnato le dimissioni dalla carica mentre, altri sono transitati all'opposizione.

Attesa l'impossibilità di procedere alla sostituzione dell'ultimo consigliere di maggioranza dimissionario per esaurimento della relativa lista elettorale, il consiglio comunale risulta composto attualmente da sette consiglieri di maggioranza e otto di opposizione.

Con una nota indirizzata al Prefetto di . alcuni consiglieri di minoranza hanno manifestato l'intendimento di realizzare i presupposti previsti dall'art. 141, comma 1, lett. b), n. 4, del dlgs. 267/2000 per lo scioglimento del consiglio comunale 'per impossibilità di surroga alla

metà dei componenti del consiglio.

A tal fine, gli stessi consiglieri hanno chiesto se sia possibile presentare, insieme alle dimissioni degli otto consiglieri di minoranza, le dichiarazioni di rinuncia a subentrare ai dimissionari da parte di tutti i non eletti nelle rispettive liste.

Nel condividere l'avviso di codesta Prefettura, si ritiene che non sia configurabile, mediante l'ipotizzata dichiarazione preventiva di rinuncia alla carica, una dismissione dello status di consigliere prima di averlo acquisito.

Al riguardo si fa presente che le dimissioni dalla carica di consigliere, disciplinate dall'art. 38, comma 8, del d.lgs.vo n.267/2000, seppur immediatamente efficaci, si distinguono logicamente e cronologicamente dal subentro del primo dei candidati non eletti, che si realizza con l'adozione di un atto consequenziale e subordinato entro il termine di legge' (TAR Lombardia n. 245/2006), rappresentando, così, il presupposto giuridico per l'adozione dell'ulteriore provvedimento di surrogazione.

La lettura dell'art. 38 del d.lgs.vo. n.267/2000 è sufficientemente chiara 'nel disporre che lo status di consigliere si acquista, in caso di dimissioni, quale effetto immediato della deliberazione di surrogazione da parte dell'organo consiliare, la cui adozione è peraltro preceduta dalla verifica – normativamente prevista – dell'assenza di eventuali cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla carica' (T.A.R. ult. cit).

Alla luce delle considerazioni che precedono, si ritiene che solo a seguito della formalizzazione delle dimissioni da parte di un consigliere si possa dare avvio alla procedura di surroga con la convocazione del consiglio e la nomina del primo dei non eletti. Solo a questo punto, quest'ultimo può rinunciare allo status acquisito con la delibera di surroga, risultando pertanto ogni anticipata rinuncia a quel diritto 'radicalmente inefficace' (TAR Lazio n. 651/2005).



^

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Dott. Raffaele Allocca



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Dott. Raffaele Allocca



Del che si è redatto il presente verbale approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Prof. Francesco Ferraiuolo	f.to Dott. Raffaele Allocca



Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

*che la presente deliberazione:*

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. 1 a partire dal \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

*che la presente deliberazione è:*

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Segretario Comunale  
Dott. Raffaele Allocca

